

Bando di concorso n. 3/2022

CITTA' DI COLLEGGNO

AVVISO DI

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 (uno) POSTO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI "COMMISSARIO" - CAT. "D"

In esecuzione della determinazione del Segretario Generale n.1441 del 22.12.2021;

Richiamate le vigenti norme in materia di disciplina di espletamento dei concorsi e delle selezioni ed in particolare: il Regolamento sull'Accesso agli Impieghi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 232 del 28.6.2000 e successive modifiche ed integrazioni, allegato sotto A) al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, e per quanto non espressamente previsto, le disposizioni contenute nel D.P.R 9.5.1994, n. 487 e s.m.i., nel D. Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i., nella Legge 15.5.1997, n. 127 e nel D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., nel D.L. n. 44 del 1/4/21 convertito in Legge n. 76 del 28/5/21

SI RENDE NOTO CHE

1. E' indetto un concorso pubblico per esami per il conferimento di n. 1 (uno) posto a tempo indeterminato e pieno di "Commissario", categoria "D", posizione economica "D1";
trattamento economico determinato al momento della pubblicazione del presente avviso, salvo successive modificazioni:
 - retribuzione annua lorda per 12 mensilità: € 22.135,47;
 - indennità di comparto, indennità di vacanza contrattuale;
 - 13a mensilità;
 - indennità di vigilanza;
 - eventuale trattamento accessorio;
 - eventuale assegno per il nucleo familiare;detto trattamento economico è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste dalla legislazione vigente.

DESCRIZIONE PROFILO PROFESSIONALE DI COMMISSARIO

Svolge attività di predisposizione di atti e documenti, comportanti un significativo grado di complessità, nonché attività di studio, analisi e ricerca, riguardanti le competenze del settore polizia. Gestisce unità organizzative e/o servizi semplici. Svolge le attività di polizia giudiziaria previste dalla legge.

2. Per essere ammessi al concorso, gli aspiranti dell'uno e dell'altro sesso, devono essere in possesso dei seguenti REQUISITI alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, requisiti sui quali l'Amministrazione si riserva eventuali accertamenti:
 - a) a.1 cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
oppure
 - a.2 cittadinanza in uno dei paesi membri dell'Unione Europea;

- oppure*
- a.3 cittadinanza di Stati non membri dell'Unione europea:
 - a.3.1 familiari di cittadini di Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purchè titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - a.3.2 cittadini di Paesi terzi purchè titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini non italiani ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, devono essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;
 - 2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana
- b) età non inferiore agli anni 18;
 - c) per i cittadini italiani: essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (*per gli aspiranti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985 ai sensi dell'art. 1 L. 23/8/2004, n. 226*);
 - d) non essere stati ammessi a prestare servizio civile quali obiettori di coscienza oppure, trascorsi almeno 5 anni dal collocamento in congedo, avere rinunciato irrevocabilmente allo status di obiettore ai sensi dell'art. 636, comma 3, del D.Lgs. 66/2010 "Codice sull'ordinamento militare" mediante presentazione di apposita dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile;
 - e) non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso gli Enti Locali;
 - f) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
 - h) titolo di studio: **diploma di laurea vecchio ordinamento, laurea magistrale (DM 270/04), laurea specialistica(DM 509/99), laurea L;**

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario essere in possesso della documentazione comprovante l'equiparazione al corrispondente titolo di studio italiano prevista dall'art. 38, comma 3, del D. lgs. 165/2001. Tale documentazione deve essere posseduta entro la data di scadenza del presente bando o al massimo entro la data di eventuale assunzione. La richiesta di equiparazione deve comunque essere presentata agli organi competenti entro la data di scadenza del presente bando. Il possesso dell'equiparazione deve essere comprovata allegando, alla domanda di partecipazione al concorso, dichiarazione, resa con le modalità di cui al D.P.R. 28/12/2000, n. 445, attestante il riconoscimento da parte dell'autorità competente dell'equiparazione al corrispondente titolo di studio italiano. Il candidato, in luogo della predetta dichiarazione, potrà produrre la documentazione in originale o copia autenticata. L'autenticità dei documenti stessi può essere attestata apponendo in calce alla copia stessa che si tratta di copia conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19 bis del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i.).

Il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

- i) patente di guida di categoria: (A2 o A) e B, ovvero sola patente di categoria B se conseguita entro il 25 aprile 1988. La patente di guida deve essere conseguita entro la data della prova scritta;
- j) idoneità fisica all'impiego specifico, che verrà accertata direttamente dall'amministrazione per il vincitore del concorso;
- k) normalità del senso cromatico, luminoso e del campo visivo;
- l) acutezza visiva. L'eventuale vizio di rifrazione negli aspiranti, in ogni caso, non può superare i seguenti limiti senza correzioni di lenti:
 - a) miopia ed ipermetropia: tre diottrie in ciascun occhio;
 - b) astigmatismo regolare, semplice e composto, miopico ed ipermetropico: tre diottrie quale somma dell'astigmatismo miopico e ipermetropico in ciascun occhio;
- m) percezione della voce sussurrata a sei metri da ciascun orecchio.

In considerazione delle mansioni da svolgere, proprie del profilo professionale da ricoprire, visto quanto stabilito dall'art. 3, comma 4 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i. i/le candidati/e **non devono trovarsi nelle condizioni di disabilità** di cui all'art. 1 della stessa legge.

3. Gli aspiranti al concorso devono presentare specifica domanda di ammissione al concorso esclusivamente a mezzo procedura telematica, mediante l'utilizzo di piattaforma informatica predisposta per l'acquisizione delle domande, compilando l'apposito modulo ed utilizzando la specifica applicazione disponibile all'indirizzo <https://comunecollegno.iscrizioneconcorsi.it/>, **con registrazione ed autenticazione del concorrente tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o Carta d'Identità elettronica (CIE).**

Le modalità di compilazione e presentazione della domanda sono pubblicate contestualmente al presente bando all'indirizzo [https://www.comune.collegno.gov.it-sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso](https://www.comune.collegno.gov.it-sezione-Amministrazione-Trasparente-Bandi-di-concorso) ed il candidato dovrà esclusivamente fare riferimento alle suddette modalità.

L'eventuale documentazione allegata dovrà essere trasmessa con le seguenti modalità alternative:

- (documenti/certificazioni: in copia autenticata)
 - invio della copia informatica per immagine (tramite foto o scansione) del documento analogico (cartaceo). (L'autenticità del documento stesso viene attestata apponendo in calce alla copia stessa che si tratta di copia conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19 bis del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i.)
- (dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà):
 - invio della dichiarazione, sottoscritta con firma digitale;
 - invio della copia informatica per immagine (tramite foto o scansione) del documento analogico (cartaceo) con sottoscrizione autografa.

L'invio on line della domanda debitamente compilata deve essere effettuato entro il termine perentorio delle ore 23,59 **del giorno 03/03/2022** pena l'esclusione del concorso.

La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione al concorso sarà certificata dal sistema informatico che rilascerà ricevuta di avvenuta iscrizione al

concorso, e allo scadere del termine ultimo per la presentazione non permetterà più l'invio del modulo elettronico di domanda o la modifica dello stesso.

Ai fini dell'ammissione delle domande, faranno fede la data e l'ora di inoltro della domanda fornite dal sistema informatico al termine dell'avvenuto inserimento.

Il concorrente dovrà presentarsi per sostenere le prove concorsuali (eventuale prova preselettiva, prova scritta ed esame orale) munito di documento di identità in corso di validità.

Alla domanda deve essere allegata la ricevuta del pagamento della tassa di concorso di € 10,00.

Non saranno accettate domande consegnate manualmente o inviate con altre modalità.

Si precisa che la sottoscrizione della domanda di partecipazione al concorso, compilata e trasmessa per il tramite dell'apposita piattaforma informatica, è garantita dal processo di registrazione del candidato all'interno della piattaforma stessa.

Ogni comunicazione personale ai candidati, ivi compresa l'eventuale richiesta di perfezionamento, sarà inviata esclusivamente tramite posta elettronica all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata indicato nella domanda di partecipazione alla selezione, quale recapito per tutte le comunicazioni personali riguardanti il concorso.

Tutte le comunicazioni di carattere generale inerenti la procedura concorsuale, ivi comprese date e modalità di effettuazione delle prove, il documento contenente le misure di sicurezza e prevenzione relative al COVID-19 e la graduatoria finale di merito, saranno rese note ai candidati sul sito istituzionale del Comune di Collegno all'indirizzo: <https://www.comune.collegno.gov.it>- sezione Amministrazione trasparente – Bandi di concorso.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e/o del recapito indicato nella domanda, né per ogni forma di dispersione o mancata ricezione o mancata o tardiva lettura delle comunicazioni né per eventuali disguidi imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Si raccomanda di utilizzare un indirizzo e-mail abilitato, controllare anche la cartella di SPAM/posta eliminata e che la stessa casella non presenti problemi.

Alla presentazione delle domande si applicano le disposizioni che qui si intendono espressamente richiamate, contenute nell'art. 14 del Regolamento sull'Accesso agli Impieghi.

4. La domanda di partecipazione al concorso di cui al precedente punto 3), indirizzata: "All'Amministrazione Comunale della Città di Collegno - P.zza del Municipio n. 1 10093 - COLLEGNO", deve contenere le seguenti DICHIARAZIONI rese, sotto la propria responsabilità, dall'aspirante al concorso:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, indirizzo di posta elettronica mail per le comunicazioni personali riguardanti il concorso, indirizzo di posta elettronica PEC (obbligatorio) che verrà utilizzato per le comunicazioni con il Comune di Collegno;
- b) l'indicazione del concorso al quale si intende partecipare;
- c) il possesso della cittadinanza di cui alla lettera a) del punto 2;
- d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
- e) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso. In caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne e procedimenti penali in corso;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (*per i soli aspiranti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985*);
- g) di non essere stato ammesso a prestare servizio civile quale obiettore di coscienza (*oppure*), trascorsi almeno 5 anni dal collocamento in congedo, di avere rinunciato irrevocabilmente allo status di obiettore ai sensi dell'art. 636, comma 3, del D.Lgs. 66/2010 "Codice sull'ordinamento militare" mediante presentazione di apposita dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- i) il possesso del titolo di studio di cui alla lettera h) del punto 2 del presente bando, con l'indicazione precisa dell'Università presso la quale è stato conseguito, dell'anno scolastico e del punteggio;
- j) di possedere idoneità fisica all'impiego;
- k) di possedere normalità del senso cromatico, luminoso e del campo visivo;
- l) di possedere acutezza visiva. L'eventuale vizio di rifrazione negli aspiranti, in ogni caso, non può superare i seguenti limiti senza correzioni di lenti:
 - a) miopia ed ipermetropia: tre diottrie in ciascun occhio;
 - b) astigmatismo regolare, semplice e composto, miopico ed ipermetropico: tre diottrie quale somma dell'astigmatismo miopico e ipermetropico in ciascun occhio;
- m) di percepire la voce sussurrata a sei metri da ciascun orecchio;
- n) di essere titolare di patente di guida di categoria:(A2 o A) e B, ovvero sola patente di categoria B se conseguita entro il 25 aprile 1988, (*oppure*) di aver preso atto dell'obbligo di conseguimento della patente di guida richiesta entro la data della prova scritta;
- o) di essere disponibile alla conduzione di tutti i veicoli e mezzi in dotazione del Corpo Polizia Municipale, previa prova o periodo di addestramento;
- p) di non trovarsi nelle condizioni di disabilità di cui all'art. 1 della Legge n.68/1999 e s.m.i. (art. 3 comma 4 Legge n. 68/99);
- q) data della ricevuta di versamento della tassa di concorso di 10,00 Euro, sul c/c postale n. 31103104, intestato alla "Tesoreria del Comune di Collegno". E' altresì possibile effettuare il versamento della tassa di concorso di 10,00 Euro, tramite bonifico bancario intestato alla "Tesoreria del Comune di Collegno (IBAN: IT93V0760101000000031103104) e nella causale/motivazione dovrà essere indicato il Cognome e Nome del candidato

e "Concorso n. 3/2022" (la ricevuta di pagamento deve essere allegata alla domanda).

- r) gli eventuali titoli conferenti diritti di riserva.
- s) gli eventuali titoli posseduti conferenti, a parità di merito, preferenza nella graduatoria, compresi tra quelli elencati nell'allegato A) al presente bando;
- t) di disporre di adeguato collegamento internet per il sostenimento dell'eventuale prova da remoto;
- u) di essere provvisto di Personal Computer, monitor con webcam, tastiera e mouse adeguati per sostenere l'eventuale prova da remoto;
- v) di essere disponibili ad installare/utilizzare il software di videoconferenza/piattaforma di selezione prescelto dall'Ente;

(per i soli cittadini non italiani)

- a) il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza (ad eccezione dei soggetti di cui alla lettera a.3.2. del punto 2);
- b) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

A norma della legge n. 170/2010, dell'art. 3, comma 4 bis del D.L. 80 del 9.6.2021 convertito in L. 113 del 6.8.2021 e del D.M. 12.11.2021, i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta della misura dispensativa o dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal citato Decreto Ministeriale del 12.11.2021.

La documentazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso.

5. Ai fini dell'ammissione alla partecipazione al concorso, l'esame della domanda, delle dichiarazioni in essa contenute e della documentazione allegata, avverrà con l'osservanza delle disposizioni previste dall'art. 15 del Regolamento sull'Accesso agli Impieghi che qui esplicitamente viene richiamato.

Ai sensi dell'art. 16 del citato Regolamento, non è sanabile e comporta l'esclusione dal concorso l'omissione anche di una sola delle dichiarazioni da effettuarsi nella domanda.

L'Amministrazione si riserva il diritto insindacabile e senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta, di prorogare la scadenza del concorso o di riaprirlo, ovvero di revocare il concorso già bandito.

6. Le prove d'esame, in presenza di un elevato numero di domande, potranno essere precedute da una prova preselettiva alla quale saranno ammessi tutti i candidati che avranno presentato domanda di partecipazione al concorso. L'eventuale prova preselettiva che potrà essere effettuata con modalità telematiche (in presenza o da remoto) o comunque tali da consentirne la valutazione con l'ausilio di strumenti

informatici, consisterà in quesiti con opzione di risposta multipla, sulle materie del bando. Saranno ammessi alle prove d'esame i primi 40 candidati che avranno ottenuto il miglior punteggio nella preselezione, purchè in regola con i requisiti di ammissione al concorso. Tale numero sarà comunque integrato da tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio dell'ultimo candidato individuato.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva sarà condizione utile esclusivamente per l'ammissione alla prova scritta e non sarà oggetto di valutazione per la formazione della graduatoria di merito.

7. Gli esami, che si svolgeranno secondo le speciali norme contenute nel Regolamento sull'Accesso agli Impieghi e si terranno in lingua italiana, consisteranno in:

**UNA PROVA SCRITTA TEORICO-DOTTRINALE
UN ESAME ORALE;**

e verteranno sulle seguenti materie:

Prova scritta

Elementi di Diritto Costituzionale e Amministrativo;

- Diritto degli Enti Locali;
- Ordinamento nazionale e della Regione Piemonte della Polizia Municipale;
- Diritto penale, procedura penale e leggi complementari;
- Legislazione di pubblica sicurezza;
- Diritto della circolare stradale e infortunistica stradale;
- Illeciti amministrativi e sistema sanzionatorio con particolare riferimento alle leggi di depenalizzazione;
- Legislazione in materia di polizia edilizia, commerciale ed ambientale;
- Rapporto di pubblico impiego con particolare riguardo a responsabilità, doveri e sanzioni disciplinari.

Tale prova può essere svolta anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici e piattaforme digitali in presenza o da remoto.

Prova orale: materie della prova scritta. Inoltre potrà essere anche richiesto di approcciarsi alla soluzione di casistiche pratiche relative alle stesse materie.

Durante l'esame orale si procederà all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della conoscenza della lingua inglese.

La prova orale potrà essere effettuata anche in videoconferenza attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

Durante la prova scritta non è permesso consultare testi di alcun genere.

Le prove si intendono superate dai candidati che ottengono non meno di 21/30 in ciascuna di esse. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno superato la prova scritta.

I criteri di valutazione delle prove d'esame nonché le modalità di svolgimento delle stesse saranno comunicati unitamente al diario di cui al punto 8.

8. Il diario per la partecipazione alle prove d'esame ed eventuale preselezione, con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Collegno—<https://www.comune.collegno.gov.it> - Amministrazione trasparente- Bandi di concorso il **giorno 23/03/2022** assicurando almeno quindici giorni dall'eventuale preselezione o dalla prova scritta teorico-dottrinale ed almeno 20 giorni dalla prova orale.

Detta pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti per ciascun candidato.

I candidati sono tenuti a presentarsi all'eventuale prova preselettiva o alla prima prova scritta, senza alcun altro preavviso, muniti di valido documento di identificazione nel giorno, nell'ora e nel luogo come sopra indicato. I candidati che non saranno presenti nella sede, giorno e ora stabiliti saranno considerati rinunciatari. Si informa inoltre che la comunicazione della data della prova orale potrà essere effettuata anche mediante consegna di avviso ai singoli candidati intervenuti alla prova scritta.

9. I concorrenti che avranno superato la prova orale devono far pervenire al Comune, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso dei titoli di riserva o di preferenza, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Tali documenti potranno essere sostituiti con dichiarazioni rese con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i. ovvero con copia semplice recante in calce la dichiarazione di conformità all'originale, ai sensi dell'art. 19 bis del D.P.R. sopra citato.
10. La graduatoria sarà fatta in ordine di merito a norma delle vigenti disposizioni. Essa conserva efficacia per due anni decorrenti dalla data di pubblicazione in Albo Pretorio del provvedimento di approvazione. Durante tale periodo l'Amministrazione ha facoltà di utilizzare la stessa per la copertura di ulteriori posti di pari categoria che si venissero a rendere disponibili nello stesso profilo professionale
11. L'Amministrazione, al momento dell'assunzione, provvederà ad accertare la veridicità di quanto dichiarato all'atto della compilazione della domanda di partecipazione dal candidato collocato in graduatoria. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., qualora dal controllo delle dichiarazioni emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
12. L'Amministrazione si riserva di accertare, mediante visita di controllo, l'idoneità fisica del vincitore, ai sensi della normativa vigente.

La condizione di "privo della vista" comporta l'inidoneità fisica specifica secondo la previsione dell'art. 1 della Legge 28.3.1991, n. 120.

13. L'assunzione sarà regolata dalle norme e condizioni previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale del comparto Funzioni Locali, dalle norme regolamentari dell'Ente e dalla legislazione regolante la materia. La stessa è comunque subordinata ad eventuali disposizioni normative limitative delle assunzioni presso l'Ente. Al momento dell'assunzione, i concorrenti collocati in graduatoria saranno invitati a far pervenire all'Ente, nel termine indicato nella lettera di invito, le dichiarazioni sostitutive rese con le modalità previste dal D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., atte a dimostrare il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al pubblico impiego e previsti dalla normativa regolante la materia, ovvero i documenti che il candidato spontaneamente intenda produrre in luogo delle dichiarazioni sostitutive, in originale o copia autentica. L'autenticità dei documenti stessi può essere attestata apponendo in calce alla copia stessa che si tratta di copia conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 bis del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.
14. Il vincitore del concorso dovrà assumere servizio entro il termine massimo comunicato dall'Amministrazione e gli effetti economici decorreranno dal giorno dell'effettiva assunzione in servizio.
Ai sensi dell'art. 3 comma 5 septies del D.L 24/06/2014 n.90, introdotto dall'art. 14 bis comma 1 lettera b del D.L n.4 del 28/01/2019, convertito con Legge n. 26 del 28/03/2019, il vincitore è tenuto a permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni.
15. Per il posto in oggetto opera la riserva di cui all'art. 1014, comma 1, del D.Lgs. 15/3/2010 n. 66 (a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate, congedati senza demerito, ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente) e dell'art. 678, comma 9 del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e s.m.i. (Ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta), che siano risultati idonei alle prove concorsuali.
16. Il presente avviso viene emanato tenendo conto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 11/4/2006, n. 198, che garantisce pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165.

Il procedimento avviato con il presente avviso dovrà prevedibilmente concludersi entro sei mesi dalla data di effettuazione della prova scritta.

Per qualsiasi informazione di ordine tecnico, non riguardante interpretazioni di norme giuridiche previste, richiamate o connesse al presente concorso, il candidato potrà utilizzare il servizio assistenza del portale di iscrizione on line al concorso.

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il Responsabile del presente procedimento è il Dott. Carlo MARLETTI, Specialista in Attività Amministrative.

Il bando è altresì disponibile sul sito internet:<https://www.comune.collegno.gov.it-Amministrazione Trasparente- Bandi di Concorso>.
Collegno, 01/02/2022

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Maurizio FERRO BOSONE)

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N. 679 DEL 27/4/2016 (GDPR)

Il Comune di Collegno, in qualità di Titolare del trattamento, con la presente informa coloro che si candidano per la copertura di posti vacanti presso l'Amministrazione Comunale ("Interessati"), riguardo al trattamento dei dati personali e alle relative garanzie riconosciute dalla legge.

Il trattamento sarà improntato ai principi di cui all'art. 5 del GDPR, ovvero secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, integrità, riservatezza e minimizzazione dei dati; nonché secondo i principi di limitazione delle finalità del trattamento e di limitazione della conservazione.

Dati di contatto

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Collegno, nella persona del Sindaco pro-tempore, Piazza del Municipio n. 1, 10093, Collegno (Torino), tel. 011/40151 pec: posta@cert.comune.collegno.to.it

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è contattabile al seguente indirizzo: dpo@comune.collegno.to.it

Finalità del trattamento e base giuridica

I dati personali saranno trattati con la sola finalità di selezionare personale idoneo alla copertura dei posti vacanti tramite le procedure di reclutamento previste dalla legge e dai regolamenti comunali, conformemente ai principi stabiliti dall'art. 35, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001.

Il trattamento avverrà pertanto sulla base dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un pubblico potere nonché per l'adempimento di obblighi di legge cui il Comune di Collegno è soggetto.

In nessun caso, tali dati saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

Tipologie di dati trattati

Per la finalità sopra esposta, i candidati devono essere in possesso dei requisiti stabiliti con legge o regolamento e pertanto i dati trattati potranno essere:

- *dati personali di tipo comune*: ad esempio dati identificativi, anagrafici, di contatto, titoli di studio e specializzazioni, esperienze professionali e di lavoro, l'appartenenza a categorie c.d. riservatarie ai sensi della normativa vigente, eventuali situazioni di incompatibilità, punteggi e graduatorie, preferenze espresse nella domanda di adesione e ogni altro dato personale richiesto dal bando in ottemperanza ai requisiti stabiliti con legge o regolamento;
- dati particolari, ovvero i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale o etnica o relativi alla salute e ogni altro dato particolare richiesto dal bando in ottemperanza ai requisiti stabiliti con legge o regolamento;
- *dati relativi a condanne penali e reati.*

Fonte dei dati

I dati oggetto di trattamento sono ottenuti direttamente dall'Interessato oppure acquisiti da altri enti ad esempio in caso di gestione in forma associata di selezioni oppure per l'utilizzo di graduatorie formate da altri enti per profili omologhi.

È possibile l'esecuzione di interrogazioni e incroci con altre banche dati a cui l'Amministrazione ha accesso, per raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi, finalizzate all'accertamento d'ufficio di uno stato, qualità o fatto ovvero al controllo a campione o massivo delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della normativa vigente.

Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati avviene osservando misure organizzative e tecniche appropriate per proteggere i dati personali dai rischi di distruzione, perdita, modifica, divulgazione e accesso non autorizzati.

Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per le finalità di cui sopra. Il mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alle procedure di selezione per la copertura dei posti vacanti presso l'Amministrazione Comunale di Collegno.

Destinatari dei dati

I dati possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici o privati che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli nello svolgimento delle selezioni, tra questi la Commissione esaminatrice nonché esperti ed aziende specializzate per lo svolgimento delle prove.

I dati potranno essere comunicati anche ai soggetti che hanno titolo all'esercizio del diritto di accesso, nel rispetto della relativa disciplina.

I dati saranno oggetto di diffusione, nel rispetto del principio di minimizzazione, esclusivamente per l'ottemperanza agli obblighi di pubblicazione dei dati imposti dalla normativa vigente.

Trasferimento dei dati all'estero

I dati forniti non saranno oggetto di trasferimento all'estero.

Periodo di conservazione

I dati saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti inclusa l'eventuale necessità di accertamento, esercizio o difesa dei diritti del Titolare e in ogni caso per il tempo previsto dalle norme di legge o regolamento applicabili al Comune.

Diritti dell'interessato

Gli articoli 15 e seguenti del GDPR, conferiscono all'interessato, inteso come persona cui si riferiscono i dati, il diritto di ottenere dal Titolare la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenerne l'accesso e la rettifica, se inesatti o incompleti.

Ad esclusione delle ipotesi in cui il trattamento sia necessario per l'adempimento di un obbligo di legge o per l'esercizio di un compito svolto nel pubblico interesse o nell'esercizio di un pubblico potere, all'interessato è riconosciuto il diritto alla cancellazione dei propri dati personali, il diritto alla portabilità dei dati, il diritto di ottenere dal Titolare la limitazione del trattamento e di opporsi al trattamento dei dati.

Per l'esercizio di tali diritti, è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento oppure al DPO, i cui dati di contatto sono indicati sopra.

Si informa infine che l'interessato ha la possibilità di proporre reclamo direttamente all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma; email: garante@gpdp.it; pec: protocollo@pec.gpdp.it.

Allegato A)

- TITOLI CHE DANNO LUOGO A PREFERENZA -
(riportare nella domanda di concorso il/i numero/i corrispondente/i alla situazione del candidato)

A) a parità di merito i titoli di preferenza sono:

- A.1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- A.2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- A.3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- A.4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- A.5) gli orfani di guerra;
- A.6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- A.7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- A.8) i feriti in combattimento;
- A.9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- A.10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- A.11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- A.12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- A.13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- A.14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- A.15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- A.16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- A.17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- A.18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- A.19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- A.20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

B) a parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- B.1) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- B.2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 127/97, come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16.6.1998, n. 191, se due o più candidati ottengono a conclusione delle operazioni di valutazione delle prove di esame, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane.

